



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA



OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAGLIARI

DETERMINAZIONE N° 136 DEL 11 SETTEMBRE 2026

OGGETTO: **Procedura di affidamento diretto** espletata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) e gestita secondo lo schema contrattuale dello "accordo quadro" art. 59 del Decreto legislativo numero 36 del 31 marzo 2023, e s.m.i., per l'affidamento del contratto rubricato "**Acquisto di materiali e attrezzature per l'esecuzione degli interventi e delle attività svolti direttamente dal personale presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari**".

CUP C59C20000420001 - RS 1543-1544-1545

CUP 0 - RS 1540-1541-1542

Provvedimento di Affidamento

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definendolo, con l'articolo 1, comma 1, "... *ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici*...";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**" e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 8-bis, 9, e 10;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO Lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**, come modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTO il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTO il "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, entrato in vigore il 1° novembre 2015 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8;

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**;
- CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli **"... obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni ..."** e l'esercizio del **"... diritto di accesso civico ..."**;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato ed integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di **"Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**, e il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli 17, 40, 40 bis e 44, comma 1-bis;
- VISTA la Delibera del 28 luglio 2026, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha deliberato di designare la Dottoressa **Federica Govoni** quale Direttrice dello **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"**, a decorrere dal 1° agosto 2026 e per la durata di un triennio;
- VISTO il Decreto del 28 luglio 2026, numero 33, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI**, nella sua qualità di Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione indicata nel precedente capoverso, la Dottoressa **Federica Govoni**, inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, quale Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"**, per il periodo temporale innanzi specificato;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 28 luglio 2026, numero 43, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla

Dottorressa **Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2026** e per la durata di **un triennio**;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*";

PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione, del 22 ottobre 2025, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 23 ottobre 2025, serie L, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027, e fissa, per quanto di pertinenza dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", in quanto amministrazione aggiudicatrice sub-centrale

- pari a **5.404.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di **lavori**;
- pari a **216.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di **forniture, di servizi e dei concorsi di progettazione**;

VISTA la Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*", dove, l'articolo 1 comma 1 recita "*Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate*" e il successivo comma 4 "*I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato*";

VISTO il **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, recante il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", e s.m.i. ("**Codice**"), che, per il disposto di cui all'art. 226,

abroga, a far data dal 1° luglio 2023, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell'art. 226 del Codice;

VISTO il **Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209**, recante le *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"* (**"Correttivo"**), pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 45/L alla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2024, Serie Generale n. 305, che, per il disposto di cui all'Art. 97 del citato "Correttivo", è entrato in vigore il 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - ***Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)***, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("CONSIP") *"l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione"*;
- l'articolo 9 comma 1 del Decreto legge 24 aprile 2014, numero 66, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, *"l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione"*;

5

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ***"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"***, e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;*
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione"*, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel ricorso agli strumenti di spesa in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

EVIDENZIATO il combinato disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218 (***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"***), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e*

acquisti di beni e servizi), e dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, (***"Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti"***), in particolare l'art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), dove prevedono che *"alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica", non si applichino "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione"*:

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ***in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni*** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ***in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività***;

RITENUTO

che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegua il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita **"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"**, tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza** ed **economicità** dell'organizzazione e conseguente **efficacia** dell'azione amministrativa;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo;

PRESO ATTO

che la ***Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014*** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 (*"Regole applicabili alle comunicazioni"*), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *"provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la*

trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica";

PRESO ATTO che il Direttore Generale dell'INAF, con **"Nota" prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto *"Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*, ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "Nota" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)";

ATTESO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la **"Nota"** di cui al precedente capoverso, ha precisato che *"laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici"*;

PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle *"Strutture di Ricerca"* e della *"Amministrazione Centrale"*, per il tramite del **"Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale" ("CINECA")** la *"piattaforma elettronica"* denominata **"U-Buy"** dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;

PRESO ATTO che il Codice, con l'art. 62 (*"Aggregazioni e centralizzazione delle committenze"*), comma 1, del Codice, dispone che (per sintesi) **"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro**, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai

soggetti aggregatori.”;

- VISTA la Parte II, Libro I, artt. 19-36 del Codice intitolato **“Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti”**;
- PRESO ATTO che per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato **“Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)”**, di cui all’art. 22, comma 1, del Codice, il quale ha come fulcro la **Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)** gestita dall’**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)** che interagisce con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle Stazioni Appaltanti ed Enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti;
- PRESO ATTO che dal 1° gennaio 2024 le Stazioni Appaltanti sono tenute ad utilizzare le **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD)**, di cui all’art. 25 del Codice, per gestire le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali come definito dall’art. 21, comma 1, del Codice;
- PRESO ATTO che l’ANAC ha reso disponibile attraverso il **Registro Piattaforme Certificate (RPC)** l’elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione, il quale è consultabile nella sezione *Registro Piattaforme Certificate*, in particolare alla pagina <https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>;
- RITENUTO pertanto obbligatorio il ricorso esclusivo a **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate**, l’INAF-OACA può avvalersi, per la gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, di tre piattaforme certificate presenti all’interno del RPC secondo quanto previsto dalle delibere dell’AGID, ovvero:
- La piattaforma **“www.acquistinretepa.it”**, gestita da Consip per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, che contiene, per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, il portale **MEPA**;
 - La soprariportata piattaforma **U-Buy**, gestita da CINECA;
 - La piattaforma **SardegnaCAT**, in uso alla Regione Sardegna, resa disponibile a tutte le Stazioni appaltanti operanti nel territorio della Regione Sardegna, in coerenza con quanto disposto dall’art. 2 della L.R. n. 5 del 13 aprile 2017;
- VISTO il **Parere numero numero 2961/2024**, fornito dal “Servizio Supporto Giuridico” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale viene chiarito che “si può considerare equivalente l’uso di un “sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di competenza regionale” con la PAD in uso presso la stazione appaltante”, tale per cui si può ritenere che l’adozione della PAD certificata utilizzata dalla stazione

appaltante equivalga all'utilizzo del MEPA;

- PRESO ATTO del **Parere numero 3218/2025**, fornito dal Servizio Supporto Giuridico" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in base al quale l'uso della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale ("PAD") certificata in dotazione alla stazione appaltante può essere considerato equivalente all'uso del MEPA per l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 140.000 euro, purché la PAD sia certificata e rispetti i requisiti imposti dall'art. 62 del d.lgs. 36/2023;
- PRESO ATTO inoltre del pronunciamento della **Corte dei Conti**, "Sezione centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello stato", rubricato **SCCLEG/7/2026/PARERE**, con il quale il Collegio, nell'adunanza del 9 aprile 2026, si esprime nei termini seguenti "le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, disciplinate dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 36 del 2023, possono essere considerate come una legittima alternativa per quanto riguarda l'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 1, comma 450, secondo periodo, della legge n. 296 del 2006"";
- PRESO ATTO che il Codice al comma 1 dell'art. 17, prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- PRESO ATTO che l'Osservatorio Astronomico di Cagliari è una Struttura di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), ed è responsabile, sotto il profilo gestionale e operativo, del radiotelescopio "Sardinia Radio Telescope" (SRT), infrastruttura osservativa radioastronomica dell'Istituto;
- PRESO ATTO che al fine di garantire il regolare svolgimento delle proprie attività istituzionali e di ricerca, l'Ente intende procedere alla stipula di un Accordo Quadro per l'approvvigionamento di **materiali di consumo, attrezzature e componentistica di uso generale e non di carattere tecnico-specialistico**, necessari all'esecuzione degli interventi e delle attività svolti direttamente dal proprio personale, sia presso il sito del Sardinia Radio Telescope sia presso la sede di Selargius;
- PRESO ATTO che il Codice, all'art. 15, rubricato "Responsabile unico del progetto (RUP)", dispone:
1. al comma 1 che *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";*

2. al comma 2 che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento";*

ATTESO che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica interna per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata **"portale ModAdmin"** (in seguito richiamata anche solo **"Portale"**), con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati presso detto Portale, autorizzati come *punto istruttore ("PI")* e dotati di credenziali di accesso personali, possono sottoporre all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")* ², le proposte di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, eventualmente suffragate con l'allegazione di documenti, che consentano al Direttore medesimo, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il **"Responsabile Unico del Progetto (RUP)"**, come sopra definita/o, che dovrà eseguire la relativa procedura;

10

VISTA la **RS 1540** presentata dal punto istruttore **Michele Usai**, approvata dal responsabile dei fondi in data 10/05/2026 e successivamente autorizzata dal Direttore della stazione appaltante in data 12/05/2026, con la quale richiede la fornitura per l'*Acquisto di materiali e attrezzature per l'esecuzione di lavori in economia in amministrazione diretta presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari Sede Selargius (Consumo)*, per l'anno 2026, indicando quale totale imponibile la cifra pari a **4.918,03 euro**;

VISTA la **RS 1541** presentata dal punto istruttore **Michele Usai**, approvata dal responsabile dei fondi in data 10/05/2026 e successivamente autorizzata dal Direttore della stazione appaltante in data 12/05/2026, con la quale richiede la fornitura per l'*Acquisto di materiali*

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** "il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare". Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

² alla richiesta motivata di spesa ("RS") viene assegnato un codice numerico progressivo univoco di protocollo, e viene identificata con acronimo "RS_XXX", rappresentando la stringa "XXX" suddetto "protocollo"

e attrezzature per l'esecuzione di lavori in economia in amministrazione diretta presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari Sede Selargius (Attrezzature), per l'anno 2026, indicando quale totale imponibile la cifra pari a **4.918,03 euro**;

VISTA la **RS 1542** presentata dal punto istruttore **Michele Usai**, approvata dal responsabile dei fondi in data 10/05/2026 e successivamente autorizzata dal Direttore della stazione appaltante in data 12/05/2026, con la quale richiede la fornitura per l'*Acquisto di materiali e attrezzature per l'esecuzione di lavori in economia in amministrazione diretta presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari Sede Selargius (Arredi)*, per l'anno 2026, indicando quale totale imponibile la cifra pari a **2.459,02 euro**;

VISTA la **RS 1543** presentata dal punto istruttore **Michele Usai**, approvata dal responsabile dei fondi in data 08/05/2026 e successivamente autorizzata dal Direttore della stazione appaltante in data 12/05/2026, con la quale richiede la fornitura per l'*Acquisto di materiali e attrezzature per l'esecuzione di lavori in economia in amministrazione diretta presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari Sede San Basilio (Consumo)*, per l'anno 2026, indicando quale totale imponibile la cifra pari a **9.836,07 euro**;

VISTA la **RS 1544** presentata dal punto istruttore **Michele Usai**, approvata dal responsabile dei fondi in data 08/05/2026 e successivamente autorizzata dal Direttore della stazione appaltante in data 12/05/2026, con la quale richiede la fornitura per l'*Acquisto di materiali e attrezzature per l'esecuzione di lavori in economia in amministrazione diretta presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari Sede San Basilio (Attrezzature)*, per l'anno 2026, indicando quale totale imponibile la cifra pari a **2.459,02 euro**;

VISTA la **RS 1545** presentata dal punto istruttore **Michele Usai**, approvata dal responsabile dei fondi in data 08/05/2026 e successivamente autorizzata dal Direttore della stazione appaltante in data 12/05/2026, con la quale richiede la fornitura per l'*Acquisto di materiali e attrezzature per l'esecuzione di lavori in economia in amministrazione diretta presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari Sede San Basilio (Arredi)*, per l'anno 2026, indicando quale totale imponibile la cifra pari a **4.918,03 euro**;

CONSIDERATO che le suddette **RS 1540-1541-1542-1543-1544-1545** sono finalizzate alla stipula di un Accordo Quadro della durata di 4 anni, con decorrenza dall'anno 2026 e scadenza nell'anno 2030, per un importo imponibile complessivo pari a **euro 130.000,00**, destinato alle sedi di Selargius e di San Basilio-SRT;

PRESO ATTO che l'individuazione del RUP operata dal Direttore della Stazione appaltante attraverso il portale *ModAdmin* ne costituisce formale incarico, e che per le succitate **RS 1540-1541-1542-1543-1544-1545** la Dott.ssa **Francesca Angius** è stato incaricato quale

responsabile unico del progetto (RUP);

- CONSTATATO che il sopra riportato **valore dell'appalto**, come computato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è **inferiore alla soglia di affidamento diretto** di cui all'articolo 50, comma 1 sub b), del Codice medesimo;
- PRESO ATTO delle disposizioni di cui all'articolo 50 del Codice, dove le stazioni appaltanti, per le **procedure di affidamento diretto** dei contratti di lavori, servizi e forniture, agiscono secondo le seguenti modalità, come definite al **comma 1 del citato articolo 50**
- a. **sub a)** "... **affidamento diretto** per **lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
 - b. **sub b)** "... **affidamento diretto** dei **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- VISTO l'Allegato I.1 al Codice, che definisce, all'Art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- PRESO ATTO che il Codice, in caso di **affidamento diretto** come sopra esplicitato, con il combinato disposto dai commi 1, 2 dell'art. 17, prevede che (comma 1) *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"* e (comma 2) *"l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- CONSIDERATO che l'Allegato I.2 del Codice recita, all'art. 2 comma 1 ", ... Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante ...";

- CONSIDERATO che l'art. 15, comma 6, del Codice recita che "... Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP ...";
- CONSIDERATO che l'Allegato I.2 del Codice dispone, all'art. 3 comma 1, che " ... ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, la stazione appaltante può istituire una struttura stabile a supporto del RUP e può conferire, su proposta di quest'ultimo, incarichi per la migliore realizzazione dell'intervento pubblico, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche ..." e all'art. 8, comma 4 " ... il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP" nei seguenti casi di cui all'articolo 32 dell'allegato II.14:
- a) " ... prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice";
- e) " ... per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento";
- RITENUTO opportuno procedere alla nomina di un Direttore dell'esecuzione del contratto distinto dal RUP, al fine di garantire un approvvigionamento puntuale ed efficiente di materiali e attrezzature di diversa tipologia, necessari all'esecuzione degli interventi e delle attività istituzionali dell'Ente;
- CONDIVISA la proposta del RUP di individuare il dipendente **Sig. Mauro Pili**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto per l'appalto in oggetto;
- PRESO ATTO che con la **Determinazione a contrarre del 27 agosto 2026, n. 129**, il Direttore, vista le summenzionate richieste di spesa, ha indetto una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e), il contratto è gestito secondo lo schema dello "accordo quadro" art. 59 del Codice e s.m.i
- PRESO ATTO che la Determina sopra richiamata, relativa all'affidamento in oggetto, dispone quanto segue:
1. l'INAF-OACA, come stazione appaltante, utilizzerà per lo svolgimento della procedura in oggetto la PAD "www.acquistinretepa.it", sul portale MePa
 2. il valore dell'accordo quadro è pari a **130.000,00 (centotrentamila/00) euro**, destinato alle sedi di Selargius e di San Basilio-SRT;
 3. la durata del contratto stabilita è pari a **48 (quarantotto) mesi**. La Stazione Appaltante potrà, a propria discrezione, disporre una proroga tecnica dell'Accordo Quadro, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle

procedure finalizzate all'individuazione di un nuovo contraente. In tale ipotesi, l'Operatore Economico aggiudicatario sarà tenuto a proseguire l'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dal contratto o a condizioni più favorevoli per la Stazione Appaltante (art.120, coma 11 del Codice);

4. **conferma** quale **responsabile unico del progetto (RUP)** la **Dott.ssa Francesca Angius**, in possesso di esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I.2 del Codice
5. **nomina** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)** il **Sig. Mauro Pili**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento
6. di approvare il quadro economico dell'affidamento, come risultante dalla Tabella sottostante:

SEQ	Voce di spesa	Importo (€)
a	– <i>Acquisto di materiali e attrezzature per l'esecuzione di lavori in economia in amministrazione diretta presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari</i> Importo dell'affidamento	130.000,00
b	Contributo ANAC	35,00
c	I.V.A. 22% su voce <i>a</i>	28.600,00
Totale complessivo		158.635,00

14

CONDIVISA la valutazione del RUP in merito alla **insussistenza di un interesse transfrontaliero certo** per l'affidamento del contratto in oggetto, stante anche il modico valore di detto affidamento e la discrezionalità cogente nell'individuazione dell'operatore economico per importi inferiori a 140.000,00 euro;

PRESO ATTO della procedura adottata dal RUP per l'acquisizione della documentazione dal proposto Affidatario, come di seguito descritta:

1. il punto Istruttore nominato RUP
 - a. ha comunicato le dettagliate esigenze dei materiali da acquisire, proponendo un potenziale Fornitore in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alla fornitura delle prestazioni contrattuali di cui trattasi;
 - b. ha indicato come valore congruo per le prestazioni contrattuali richieste, un totale

imponibile pari a **130.000,00 euro**, da intendersi come valore massimo dell'Accordo Quadro;

2. il RUP non ha individuato sulla piattaforma certificata della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che propongano prestazioni idonee al soddisfacimento dello specifico fabbisogno integrato espresso dal punto istruttore;
3. le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;
4. preso atto dell'analisi del mercato di riferimento svolta dal punto istruttore, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'Art. 49, comma 6, del Codice, il RUP ha confermato come potenzialmente eligibile l'Operatore economico **Leroy Merlin Italia S.r.L.**, con sede legale in Strada 8 Palazzo N – c.a.p. 20089 Rozzano (MI), codice fiscale e partita I.V.A. pari a 05602710963 ("**Impresa**") che risulta effettivamente in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui trattasi;
5. il RUP, al fine di acquisire dal summenzionato OE l'Offerta economica, ha adottato lo strumento di negoziazione identificato sul MEPA come "Trattativa diretta", generando la procedura identificata con il codice numerico 6546002, indicando un imponibile pari a **130.000,00 euro** da intendersi come valore massimo dell'Accordo Quadro;
1. il RUP ha quindi invitato l'OE, per il tramite del suddetto strumento di negoziazione, a fornire la documentazione necessaria per l'effettivo affidamento del contratto, nella fattispecie:
 - a. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** di cui all'art.52, co. 1, del D.lgs. 36/2023, in cui l'Operatore Economico dichiara il possesso di capacità economico-finanziaria, tecnico-professionale richiesti
 - b. **dichiarazione** in merito al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, ai fini della "Tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito del Piano straordinario contro le mafie";
 - c. il Documento di gara unico europeo (**DGUE**);
 - d. **Patto di integrità**;
 - e. Dichiarazione del **titolare effettivo** in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, al Decreto Ministeriale MEF 11 marzo 2022 n. 55;
 - f. **Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità**;
 - g. **Offerta economica** a corpo, prevista come risposta vincolata dal MEPA
6. il RUP ha acquisito in data **11/09/2026** la documentazione richiesta all'operatore economico e da questi "caricata" sulla PAD MePa, constatandone la completezza;

7. il RUP ha constatato che l'Offerta economica riporta la cifra imponibile, indicata come prezzo chiesto per i materiali in oggetto, pari a **130.000,00 euro** da intendersi come valore massimo dell'Accordo Quadro.

PRESO ATTO che Operatore Economico, con comunicazione trasmessa tramite posta ordinaria in data 4 settembre 2026, ha integrato l'offerta economica, applicando una **scontistica del 5%** sui prezzi dei materiali disponibili presso il **punto vendita Leroy Merlin di Cagliari**, con esclusione delle seguenti categorie di prodotti: combustibili, pellet, cavi elettrici, nonché prodotti già oggetto di promozioni e/o offerta;

PRESO ATTO che il R.U.P., al fine di verificare il possesso dei requisiti relativi alle pregresse esperienze professionali dell'Operatore Economico, ha proceduto alla verifica dell'emissione di Certificati di Regolare Esecuzione (CRE) relativi a forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura, dalle quali risultano i seguenti affidamenti:

Turismo Torino e Provincia S.c.r.l., per un importo complessivo pari a **1.082,86 euro**;

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per un importo complessivo pari a **2.013,49 euro**;

Comando della Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta", per un importo complessivo pari a **1.909,97 euro**;

PRESO ATTO che il **RUP** ha trasmesso al Protocollo della stazione appaltante la documentazione prodotta dall'Operatore economico, acquisite agli atti della stazione appaltante con **prot. n. 1447 del 11/09/2026**;

DEFINITO per quanto indicato nell'Offerta economica citata il seguente quadro economico:

SEQ	Voce di spesa	Importo (€)
a	– <i>Acquisto di materiali e attrezzature per l'esecuzione di lavori in economia in amministrazione diretta presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari</i> Importo dell'affidamento	130.000,00
b	Contributo ANAC	35,00
c	I.V.A. 22% su voce a	28.600,00
Totale complessivo		158.635,00

PRESO ATTO che il RUP procederà successivamente alla emanazione del presente provvedimento all'esecuzione delle verifiche in merito alla insussistenza delle:

- i. cause di esclusione automatica di cui all'art. 94;

ii. cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95

CONSTATATO	che in relazione al disposto di cui all'articolo 57, comma 2, del Codice, alla data del presente provvedimento, non risulta attivo un Decreto emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica relativo ai Criteri Ambientali Minimi ("CAM") attinenti alla fattispecie dei beni da acquisire;
PRESO ATTO	che essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera la stazione appaltante non ha valutato il contratto collettivo nazionale (CCNL) applicabile e i costi della manodopera;
PRESO ATTO	che con la Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101, il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha approvato il "Bilancio Annuale di Previsione" per l'Esercizio Finanziario 2026;
ACCERTATA	per la RS 1540 la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento" capitolo 1.03.01.02.999.03 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c." della cifra pari a 6.000,00 euro , somma del totale imponibile e dell'I.V.A., come da prenotazione n° 14114/2026 ;
ACCERTATA	per la RS 1541 la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento" capitolo 2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." della cifra pari a 6.000,00 euro , somma del totale imponibile e dell'I.V.A., come da prenotazione n° 14115/2026 ;
ACCERTATA	per la RS 1542 la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento" capitolo 2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio" della cifra pari a 3.000,00 euro , somma del totale imponibile e dell'I.V.A., come da prenotazione n° 14116/2026 ;
ACCERTATA	per la RS 1543 la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT - Sardinia Radio Telescope" capitolo 1.03.01.02.999.03 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c." della cifra pari a 12.000,00 euro , somma del totale imponibile e dell'I.V.A., come da prenotazione n° 14117/2026 ;
ACCERTATA	per la RS 1544 la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT - Sardinia Radio Telescope" capitolo 2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." della cifra pari a 3.000,00 euro , somma del totale imponibile e dell'I.V.A., come da prenotazione n° 14118/2026 ;
ACCERTATA	per la RS 1545 la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT - Sardinia Radio Telescope" capitolo 2.02.01.03.001

“Mobili e arredi per ufficio” della **cifra** pari a **6.000,00 euro**, somma del totale imponibile e dell’I.V.A., come da **prenotazione n° 14119/2026**;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l’avvio della procedura in oggetto ai sensi dell’art. 71 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

DETERMINA

- Art. 1. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. di **confermare** quale **responsabile unico del progetto (RUP)** la **Dott.ssa Francesca Angius**, in possesso di esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell’intervento, nel rispetto di quanto previsto dall’Allegato I.2 del Codice;
- Art. 3. di **confermare** quale **Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC)** il **Sig. Mauro Pili**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell’intervento;
- Art. 4. di approvare gli atti e le risultanze della procedura di affidamento di cui all’oggetto, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni e gli atti sinora prodotti dal RUP, siano conformi normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici;
- Art. 5. di affidare, ai sensi dell’art. 17 comma 5 del Codice, la fornitura in oggetto, alla società “**Leroy Merlin Italia S.r.L.**”, con sede legale in Strada 8 Palazzo N – c.a.p. 20089 Rozzano (MI), codice fiscale e partita I.V.A. pari a 05602710963, per un totale imponibile pari a **130.000,00 euro** da intendersi come valore massimo dell’Accordo Quadro, per il periodo dall’anno 2026 all’anno 2030;
- Art. 6. di confermare la **prenotazione 14114/2026** relativa a “Acquisto di materiali e attrezzature per l’esecuzione di lavori in economia in amministrazione diretta presso l’Osservatorio Astronomico di Cagliari” (consumo) per la sede dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari a Selargius, di importo pari a **6.000,00 euro** (totale imponibile e dell’I.V.A.), di cui **RS 1540**, sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico Cagliari”, 1.06.01 “Funzionamento” capitolo 1.03.01.02.999.03 “Altri beni e materiali di consumo n.a.c.”;
- Art. 7. di confermare la **prenotazione 14115/2026** relativa a “Acquisto di materiali e attrezzature per l’esecuzione di lavori in economia in amministrazione diretta presso l’Osservatorio Astronomico di Cagliari” (attrezzature) per la sede dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari a Selargius, di importo pari a **6.000,00 euro** (totale imponibile e dell’I.V.A.), di cui **RS 1541**, sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico Cagliari”, Ob.Fu. 1.06.01 “Funzionamento” capitolo 2.02.01.05.999 “Attrezzature n.a.c.”;

- Art. 8. di confermare la **prenotazione 14116/2026** relativa a "Acquisto di materiali e attrezzature per l'esecuzione di lavori in economia in amministrazione diretta presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari" (arredi) per la sede dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari a Selargius (arredi), di importo pari a **3.000,00 euro** (totale imponibile e dell'I.V.A.), di cui **RS 1542**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento" capitolo 2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio";
- Art. 9. di confermare la **prenotazione 14117/2026** relativa a "Acquisto di materiali e attrezzature per l'esecuzione di lavori in economia in amministrazione diretta presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari" (consumo) per la sede di San Basilio, di importo pari a **12.000,00 euro** (totale imponibile e dell'I.V.A.), di cui **RS 1543**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT - Sardinia Radio Telescope" capitolo 1.03.01.02.999.03 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c.";
- Art. 10. di confermare la **prenotazione 14118/2026** relativa a "Acquisto di materiali e attrezzature per l'esecuzione di lavori in economia in amministrazione diretta presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari" (attrezzature) per la sede di San Basilio, di importo pari a **3.000,00 euro** (totale imponibile e dell'I.V.A.), di cui **RS 1544**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT - Sardinia Radio Telescope", capitolo 2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c.";
- Art. 11. di confermare la **prenotazione 14119/2026** relativa a "Acquisto di materiali e attrezzature per l'esecuzione di lavori in economia in amministrazione diretta presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari" (arredi) per la sede di San Basilio, di importo pari a **6.000,00 euro** (totale imponibile e dell'I.V.A.), di cui **RS 1545**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT - Sardinia Radio Telescope", capitolo 2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio";
- Art. 12. a valle della acquisizione agli atti della presente Determinazione:
- il **RUP** acquisirà il **Codice Identificativo Gara** (CIG) mediante la PAD "Acquistinretepa" e lo trasmetterà all'Amministrazione dello INAF-OACA;
 - per il tramite del FVOE, acquisisce le certificazioni e i documenti previsti dal disposto degli Articoli 94, 95, 100 del Codice;
 - redige la "Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione "RUPA"" di cui all'articolo 112 del Codice, e la trasmette, unitamente alla "Proposta di affidamento", al Direttore e all'Amministrazione dello INAF-OACA ("Ufficio");
 - il Direttore, ovvero il Punto Ordinante competente, genererà sulla sunnominata PAD MEPA il "contratto" / "Ordinativo" e la relativa stipula e provvederà a trasmetterlo al RUP e

all'Amministrazione dello INAF-OACA;

- e. il RUP provvederà a trasmettere il succitato "contratto" / "Ordinativo" di cui sopra all'Operatore economico affidatario, unitamente, se del caso, alla documentazione facente parte integrante del contratto;

Art. 13. di disporre l'adozione della seguente procedura, finalizzata a disciplinare e regolamentare il processo di gestione degli **Ordinativi di Fornitura (ODF)** e dei relativi **impegni di spesa a valere sulle rispettive prenotazioni succitate**:

- Il dipendente dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari (OAC), mediante la compilazione del "Modulo richiesta prodotti", presenta al **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)** e al **Responsabile Unico del Progetto (RUP)** la richiesta di acquisto del materiale necessario, indicando:
 - il prodotto richiesto e il relativo numero di riferimento, reperibile sul sito internet di Leroy Merlin;
 - il quantitativo;
 - il prezzo e l'importo presunto;
 - le motivazioni e le esigenze che giustificano l'acquisto.
- Il DEC predispone i **Preliminari d'Ordine (PDO)** in base agli articoli "arredi", "attrezzature" e "consumo" e alle relative sedi agli obiettivi funzione e ai capitoli di spesa, nei quali sono riepilogate tutte le richieste pervenute, con l'indicazione dei prodotti e dei relativi numeri di riferimento, dei quantitativi richiesti, delle motivazioni dell'acquisto e della scontistica applicata, determinata sulla base dell'offerta economica presentata dall'Operatore Economico. Il PDO viene quindi trasmesso, mediante posta elettronica istituzionale, all'indirizzo mepa@leroymerlin.it e per conoscenza al RUP, al fine di acquisire il riscontro in merito alla correttezza dei prodotti richiesti, dei relativi importi e della scontistica applicata.
- A seguito del riscontro positivo dell'Operatore Economico in merito alla correttezza della scontistica e degli importi applicati, il DEC predispone i documenti definitivi, denominati **Ordinativi di Fornitura (ODF)**. L'ODF sottoscritto dal DEC e vistato dal RUP, è trasmesso al Direttore dell'OAC per l'**approvazione** e, per conoscenza, al Responsabile Amministrativo e al RUP.
- L'Ufficio Amministrativo, sulla base dell'ODF approvato, provvede ad assumere il relativo **impegno di spesa**, per l'importo della fornitura, a valere sulla prenotazione di spesa di riferimento, assegnando il medesimo all'Operatore Economico **Leroy Merlin Italia S.r.l e comunica il numero di impegno al RUP.**
- Una volta acquisita l'approvazione e il numero di impegno, il RUP trasmette l'ODF all'**Ufficio Protocollo** per la relativa fascicolazione e registrazione agli atti.

- Successivamente il RUP trasmette l'ODF all'indirizzo di posta elettronica mepa@leroymerlin.it, al fine di consentire all'Operatore Economico la predisposizione della merce richiesta per il successivo ritiro presso il punto vendita, e per conoscenza al DEC;
- A seguito della ricezione della relativa fattura e previa verifica dell'avvenuta consegna della fornitura e della conformità dei materiali acquistati rispetto a quanto previsto nell'ODF, il DEC provvede alla predisposizione del **Certificato di Regolare Esecuzione** che sarà successivamente vistato dal RUP;

- Art. 14. di autorizzare l'Amministrazione, previa comunicazione da parte del DEC e del RUP, ad effettuare la corrispondente variazione dell'impegno qualora la fattura che perverrà dovesse differire dal calcolo effettuato;
- Art. 15. di autorizzare la variazione degli importi delle prenotazioni di cui sopra, nel rispetto del valore massimale dell'accordo quadro e nei limiti della disponibilità di bilancio, nel caso si presentassero nel corso del 2026 ulteriori esigenze di acquisto non coperti dalle somme prenotate, previa richiesta motivata del RUP;
- Art. 16. che il RUP entro la fine dell'Esercizio Finanziario 2026, trasmette una relazione di resoconto sulla contabilità per l'anno corrente nella quale specifica, separatamente per le due sedi gli importi effettivamente liquidati;
- Art. 17. per il combinato disposto art. 18 ("Il contratto e la sua stipulazione"), comma 3 sub d), e art. 55 ("Termini dilatori"), comma 2, del Codice, non si applica alla stipulazione del contratto il termine dilatorio di trentadue giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione
- Art. 18. con riferimento all'art. 108, comma 9, del Codice, in quanto trattasi di fornitura senza posa in opera, non sussiste l'onere di valutare l'esistenza di rischi derivanti da interferenza;
- Art. 19. il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dell'art. 37 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e s.m.i. sul sito istituzionale dello I.N.A.F. - Osservatorio Astronomico di Cagliari nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Il Direttore

Dottoressa Federica Govoni

Firmato digitalmente

Estensore: RUP – Francesca Angius

VISTO: la Responsabile Amministrativa – Schirru M. R.